

**REPUBBLICA ITALIANA**

**COMUNE DI VIBO VALENTIA**

**Rep. n. 121**

**OGGETTO:** POR Calabria FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 5.2.1 –  
Linea d’Intervento 5.2.1.1 - Contratto d’appalto dei lavori inerenti  
l’intervento denominato “Parco Archeologico Urbano della città Hipponion –  
Vibo Valentia” - Comune di Vibo Valentia.

L’anno duemilasedici (2016) il giorno 16 (sedici) del mese di giugno presso  
la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), piazza Martiri  
d’Ungheria, avanti a me dott. Michele Fratino, Segretario Generale del  
Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica  
amministrativa nell’interesse dell’Ente, ai sensi dell’art. 97 – comma 4 lett.  
c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20  
febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la  
quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per  
conto e nell’interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA  
00302030796) nella sua qualità di Dirigente del Settore 5 – Tecnico,  
nominata con Decreto Sindacale n. 1 del 08 gennaio 2016, di seguito nel  
presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il sig. Guerino Londino, nato a Crotone (KR) il 13 febbraio 1955 (codice  
fiscale LND GRN 55B13 D122J), residente in Crotone (KR), Strada  
Provinciale 52 Km 0 n. 84, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo  
atto nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante  
dell’impresa “CO.GE. S.R.L. Progettazione Costruzioni Generali Servizi

Vari”, con sede legale in Crotona (KR), Strada Provinciale 52 Km 0 n. 84, (partita IVA 00972720791), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Crotona (KR), in data 06 febbraio 1996, con il numero R.E.A. 149379, impresa mandataria capogruppo dell’Associazione Temporanea di Imprese costituita con l’impresa mandante “HERA Scavi e Restauri Archeologici Srl”, con sede in Cassano allo Jonio (CS), Vico II Terme, 6 (partita IVA 02324170782), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Cosenza, in data 23 marzo 2000, con il numero R.E.A. 157834, giusto Raggruppamento Temporaneo di Imprese e conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza e procura, Rep. n. 8995 – Raccolta n. 6505, autenticato nelle firme dal dott. Carlo Proto, Notaio in Crotona (KR), in data 24 maggio 2016, registrato a Crotona (KR) il 27 maggio 2016 al n. 2172 e rilasciato in copia conforme all’originale in data 30 maggio 2016, che si allega al presente atto in formato digitale per formarne parte integrante e sostanziale; Associazione che, nel prosieguo dell'atto, sarà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all’assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che in data 25 ottobre 2008 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante l’istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia, relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;

- che con determinazione del Dirigente del Settore 5 - Tecnico n. 54 del 17

febbraio 2015, è stato approvato il progetto esecutivo, relativo all'intervento meglio specificato in oggetto, dell'importo complessivo di €. 1.000.000,00 (euro unmilione/00);

- che con determinazione del Dirigente del Settore 5 – Tecnico, n. 59 del 18 febbraio 2015 si è stabilito, tra l'altro, di appaltare i lavori inerenti l'intervento denominato "Parco Archeologico Urbano della città Hipponion – Vibo Valentia", ai sensi dell'art. 3, comma 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 54 e 55 del medesimo D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., per l'importo di €. 815.229,47 (euro ottocentoquindici miladuecentoventinove/47) oltre IVA di legge così suddiviso:

€. 445.528,49 (euro quattrocentoquarantacinquemilacinquecentoventotto/49) per lavori a base d'asta soggetti a ribasso;

€. 358.602,89 (euro trecentocinquantottomilaseicentodue/89) per costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 11.098,09 (euro undicimilanovantotto/09) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con determinazione n. 305 del 31 marzo 2015, adottata dal Dirigente del Servizio Appalti e Contratti - SUA, è stata indetta una procedura aperta per l'appalto dei lavori innanzi descritti, per come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da esperire ai sensi dell'art. 82, commi 2, lett.b) e 3-bis e art. 86 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed indicato dall'art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta sull'importo dei lavori posto a base di gara, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera ll), legge n. 106 del 2011,

poi così modificato dall'art. 26, comma 2 della legge n. 98 del 2013;

- che con determinazione del Dirigente del Settore 5 – Tecnico, n. 1102 del 16 novembre 2015, sono stati omologati i verbali di gara n. 1 del 18 giugno 2015, n. 2 del 7 luglio 2015, n. 3 del 3 settembre 2015, n. 4 del 16 settembre 2015 e n. 5 del 30 ottobre 2015, e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori inerenti l'intervento denominato "Parco Archeologico Urbano della città Hipponion – Vibo Valentia", in favore dell'ATI "CO.GE. S.R.L."/"HERA Scavi e Restauri Srl", per l'importo complessivo di € 668.205,51 (euro seicentossessantottomiladuecentocinque/51) oltre IVA al 10%, così suddiviso:

€ 298.504,53 (euro duecentonovantottomilacinquecentoquattro/53) per lavori al netto del ribasso offerto del 32,999%

€ 358.602,89 (euro trecentocinquantottomilaseicentodue/89) per costo del personale non soggetto a ribasso;

€ 11.098,09 (euro undicimilanovantotto/09) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che la SUA provinciale, ha effettuato le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., posseduti dall'ATI "CO.GE. S.R.L."/"HERA Scavi e Restauri Srl", e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Settore 5 – Tecnico n. 413 del 13 aprile 2016, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, si prendeva atto dell'aggiudicazione definitiva efficace dei lavori oggetto del presente contratto, in favore dell'Appaltatore;

- che le risorse necessarie sono finanziati con i fondi del POR Calabria FESR

2007/2013 – Linea di intervento 5.2.1.1 Obiettivo operativo 5.2.1, di cui al Decreto del Dirigente Regionale - Settore Beni Culturali n. 6276 del 21.05.2014 di stipula dell'atto di convenzione, rep. n.798 del 29.05.2014, e risultano registrate alla Missione 10 - Programma 05 - Titolo 2 - Macroaggregato 2 - Capitolo 23017 - Bilancio 2016 (residui 2013);

- che il Responsabile Unico del Procedimento ha sottoscritto, in data 17 febbraio 2015, il verbale di validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 55 del D. P. R. 207/2010 e s.m.i.;
- che l'Ufficio Comunale ha accertato che, a carico delle due imprese costituenti l'ATI, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.Lgs. n. 218/2012 e dal D.Lgs. n. 153 del 2014, relative all'impresa capogruppo e all'impresa mandante, richieste dalla SUA Provinciale, ai sensi dell'art. 91 dello stesso D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con nota prot. n. 67689 del 10 novembre 2015, in applicazione al protocollo di legalità stipulato tra l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia e la locale Prefettura;
- che in data 04 aprile 2016, è stato richiesto, on line, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'impresa "CO.GE. SRL", emesso, con esito positivo, dalla sede INPS prot. n. 2841433, valido fino al 02 agosto 2016;
- che in data 23 marzo 2016, è stato richiesto, on line, il Documento Unico di

Regolarità Contributiva (DURC) dell'impresa "HERA Scavi e Restauri Archeologici SRL", emesso, con esito positivo, dalla sede INAIL prot. n. 3199179, valido fino al 21 luglio 2016;

- che entrambi le imprese che costituiscono l'ATI hanno dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12/3/1999, n. 68;

- che, ai sensi dell'ex art. 106, comma 3 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., in data 16 giugno 2016, il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto il verbale sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, con riferimento alle condizioni di cui al comma 1, lettere a) b) c) del citato art. 106;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto sono depositati presso il Settore 5 - Tecnico;

- che è intenzione delle Parti componenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

**ARTICOLO 1: Valore delle premesse e degli allegati.**

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto, il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi, che allo stesso sono allegati in formato digitale.

**ARTICOLO 2: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.**

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, l'Amministratore Unico dell'impresa "CO.GE. S.R.L.", sig. Londino Guerino ed il Legale Rappresentante della società "HERA Scavi e Restauri Srl", sig. Fedele Maradei, hanno dichiarato che le due società non hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che non hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Dirigente del Settore 5, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

**ARTICOLO 3: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.**

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2015-2017 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2015 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune

di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

**ARTICOLO 4: Oggetto dell'appalto.**

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'affidamento dei lavori inerenti l'intervento denominato "Parco Archeologico Urbano della città Hipponion – Vibo Valentia" - Comune di Vibo Valentia.

**ARTICOLO 5: Corrispettivo dell'appalto.**

Il contratto è stipulato a "corpo".

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €. 668.205,51 (euro seicentosesantottomila duecentocinque/51) oltre IVA al 10%, così suddiviso:

€. 298.504,53 (euro duecentonovantottomilacinquecentoquattro/53) per lavori al netto del ribasso offerto del 32,999%

€. 358.602,89 (euro trecentocinquantottomilaseicentodue/89) per costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 11.098,09 (euro undicimilanovantotto/09) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

I pagamenti, come da Atto Costitutivo, devono essere effettuati a favore dell'impresa mandataria capogruppo, che si farà carico di corrispondere all'impresa mandante la quota relativa alle prestazioni eseguite e a

trasmettere copia della fatture quietanzate.

**ARTICOLO 6: Tracciabilità dei flussi finanziari:**

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP E45C14000040006 e il codice CIG 6121995E14 assegnati all'intervento.

**ARTICOLO 7: Modalità di pagamento.**

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi ai lavori in oggetto sono i seguenti:

BNL Agenzia di Crotona (KR)

ABI 01005 – CAB 22200 – CIN O

Codice IBAN: IT 44 O 01005 22200 000 000 0 16065

Il soggetto delegato ad operare sul conto corrente sopra indicato, è il sig. Londino Guerino, nato a Crotona (KR) il 13 febbraio 1955 (codice fiscale LND GRN 55B13 D122J); giusta dichiarazione resa dall'Appaltatore, anticipata, via pec, in data 10 giugno 2016, agli atti prot. n. 28053 del 13

giugno 2016.

**ARTICOLO 8: Obblighi dell'Appaltatore.**

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto esecutivo, approvato con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 54 del 17 febbraio 2015, e composto dagli elaborati progettuali di seguito elencati, da intendersi integralmente richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, ad eccezione del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'Elenco prezzi allegati al presente contratto in formato digitale.

**ELENCO ELABORATI :**

1) Relazione generale

2) Relazione Tecnica

3) Relazione Specialistica

4) Quadro Economico Generale

5) Computo Metrico Estimativo

6) Elenco prezzi

7) Capitolato speciale d'appalto e Schema di contratto

AR01 - Inquadramento territoriale aree d'interesse archeologico

AR02 - Inquadramento delle aree comunali d'interesse archeologico e individuazione aree di intervento

AR03 - Planimetria delle aree di intervento e dei relativi vincoli

AR04 - Planimetria particolareggiata area di intervento dell'area archeologica di S. Aloe

AR05 - Piano quotato area archeologica S. Aloe

AR06 - Planimetria e rilievo fotografico dello stato di fatto dell'area

	archeologica S. Aloe	
	AR07 - Planimetria situazione futura dell'area archeologica di S. Aloe	
	AR08 - Particolari costruttivi – Tettoie Area S. Aloe	
	AR09 - Pannelli con mosaici dell'area archeologica di S. Aloe	
	AR010 - Planimetria particolareggiata area di intervento Trappeto vecchio Mura greche	
	AR011 - Planimetria e rilievo fotografico dello stato di fatto Trappeto vecchio Mura greche	
	AR012 - Planimetria stato futuro con interventi Area Mura greche	
	AR013 - Particolari costruttivi – Recinzioni	
	AR014 - Particolari costruttivi – Camminamenti – Accesso disabili Mura Greche	
	IE01 - Manutenzione e messa in funzione degli impianti di illuminazione e TVCC esistenti – Area S. Aloe	
	IE02 - Impianto di illuminazione di sicurezza – Accessi e Tettoie Mura Greche	
	IE03 - Efficientamento energetico dell'impianto di video sorveglianza esistenti	
	S1 - Stima incidenza Sicurezza	
	S2 - Stima incidenza Manodopera	
	S3 - Stima dei costi della Sicurezza	
	S4 - Piano di sicurezza e di coordinamento	
	S5 - Analisi e valutazione dei rischi	
	S6 - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera	
	1) Relazione tecnica illustrativa	

2) Relazione storica

3) Relazione restauro

4) Area di intervento

Detti documenti, nessuno escluso, che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare per averne già preso visione, esonerando me Ufficiale dalla lettura, vengono sottoscritti dalle parti e si trovano depositati presso il Settore 5 – Tecnico.

L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto esecutivo e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145.

**ARTICOLO 9: Termine utile per l'ultimazione dei lavori - Penali in caso di ritardo.**

I lavori devono avere inizio entro 5 (cinque) giorni dalla stipula del presente contratto. Il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, computati secondo le vigenti normative. Trascorso tale termine verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera dell'uno per mille dell'importo netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

#### **ARTICOLO 10: Pagamenti.**

Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto. Il pagamento a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti. Tale dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo.

Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a

titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso verrà applicato l'ex art. 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

**ARTICOLO 11: Anticipazione.**

Ai sensi dell'art. 8, comma 3bis del D.L. 31/12/2014 n. 192, per come convertito dalla legge 27/02/2015 n. 11, all'Appaltatore è dovuta l'anticipazione del 20% del prezzo di appalto, subordinata alla costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, specificando che tale norma è stata prevista e pubblicizzata già nel bando di gara.

L'anticipazione sarà erogata dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

L'anticipazione è compensata nel corso dell'anno contabile nel quale è stata erogata, mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso nello stesso anno. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e, in tal caso, spettano alla Stazione Appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale, con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione. Ai sensi dell'art. 124, commi 1 e 2 del regolamento generale, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'Appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'IVA all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al periodo previsto per la compensazione;

b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in

proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione di ogni parziale compensazione, fino all'integrale compensazione;

c) la garanzia è prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione.

La fideiussione è escussa dalla stazione appaltante in caso di insufficiente compensazione o in caso di revoca dell'anticipazione.

#### **ARTICOLO 12: Pagamenti in acconto.**

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera. Detti pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta dello 0,50 per cento, un importo non inferiore a euro 100.000,00 (euro centomila/00).

#### **ARTICOLO 13: Pagamenti a saldo.**

Il conto finale dei lavori è redatto entro 45 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale sottoscritto dalla Direzione Lavori e trasmesso al RUP. Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata a saldo, qualunque sia il suo ammontare. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

#### **ARTICOLO 14: Risoluzione del contratto**

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- |  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | a) frode nell'esecuzione dei lavori;  |  |
|  | b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;  |  |
|  | c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;  |  |
|  | d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;   |  |
|  | e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;  |  |
|  | f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;   |  |
|  | g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazioni di norme sostanziali regolanti il subappalto;   |  |
|  | h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;   |  |
|  | i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento; |  |
|  | l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica  |  |

Amministrazione;

m) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

2. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

**ARTICOLO 15: Controversie.**

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016.

**ARTICOLO 16: Cauzione definitiva.**

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, cauzione definitiva dell'importo di € 153.687,00 (euro centocinquanta tremilaseicentottantasette/00) a mezzo polizza fidejussoria n. 2016/50/2392129, rilasciata in Corigliano Calabro (CS), dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, in data 13 maggio 2016.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., perché in possesso della certificazione ISO 9001:2008, rilasciata il 09 giugno 2015, giusto certificato n. 13911 - A, con scadenza in data 08 giugno 2018, depositata agli atti in copia conforme all'originale dichiarata dalla parte.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

**ARTICOLO 17: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.**

Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016, l'Appaltatore ha

presentato, inoltre, polizza CAR n. 2016/06/2051477, rilasciata in Corigliano Calabro (CS) dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, in data 13 maggio 2016, per un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), dalla quale risulta una copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

**ARTICOLO 18: Divieto di cessione del contratto.**

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

**ARTICOLO 19: Subappalto.**

L'Appaltatore ha dichiarato, in sede di gara, di voler subappaltare nei modi e nei termini di legge, le lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente OG2 e OS2-A, nella misura del 30% (trenta per cento).

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di appalti e di controllo ai fini della prevenzione della corruzione.

**ARTICOLO 20: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.**

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

- a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;
- b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

**ARTICOLO 21: Domicilio dell'Appaltatore.**

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune. Il domicilio per le comunicazioni dell'Appaltatore è la sede legale di Crotona (KR), S.P. 52 km 0 n. 84, pec: [coge@pec.it](mailto:coge@pec.it) - tel. 0962.24640

**ARTICOLO 22: Spese contrattuali.**

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

**ARTICOLO 23: Norme di chiusura.**

Per quanto non previsto nel presente contratto, le Parti fanno riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto e all'Elenco prezzi, allegati al presente contratto in formato digitale. Si intendono espressamente richiamate e

sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Si precisa che il Bando di gara n.19/2015 relativo all'affidamento dei lavori di che trattasi, è stato pubblicato in data antecedente alla pubblicazione del D.Lgs n.50/2016, avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale del 20.04.2016.

Per l'esecuzione dei lavori si terrà conto della nuova normativa, fermo restando la prerogativa contrattuale prevista dal precedente D.Lgs. n. 163/2006.

**ARTICOLO 24: Registrazione.**

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

**ARTICOLO 25: Trattamento dei dati personali.**

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 21 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013.

- IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5: **dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

- L'APPALTATORE: **sig. Guerino Londino, nella qualità**

- IL SEGRETARIO GENERALE: **dott. Michele Fratino**